

Avviti la raccolta delle domande e il percorso di assistenza offerto ai giovani da Confindustria

“ImprendiReggioCalabria”, un aiuto in più alle imprese

Annunciata la messa a punto di una serie di protocolli con vari Ordini professionali

Cristina Cortese

Piena convergenza istituzionale, sociale e scientifica, ma anche e soprattutto ormai tempi certi, per “ImprendiReggioCalabria”, sportello a supporto della cultura di impresa. «Sono iniziata la fase della raccolta delle domande e il percorso di assistenza che offriamo a giovani con incontri sia a Confindustria che online»: la conferma è di Angelo Marra, presidente della sezione “Terziario innovativo” di Confindustria Reggio, annunciando al riguardo nei prossimi giorni la

messa a punto di tutta una serie di protocolli con vari Ordini professionali. Ancora, da supervisore scientifico dello sportello, il docente della Mediterranea Domenico Nicolò, si è soffermato sulle “imprese gazzella” di cui è un ricercatore a livello europeo e sulle quali sta lavorando per definire modelli da applicare alle aziende, quindi con una apertura importante per lo sportello che si candida a laboratorio in rapporto di analisi sul territorio (il coordinamento organizzativo è di Simona Mazzaferro). Tutto questo nel corso dell’evento apposito organizzato dai giovani imprenditori e dalla sezione “Terziario innovativo e Ict” di Confindustria Reggio insieme al Digies (Dipartimento di Giurisprudenza, Economia



Snergia con l’Università Angelo Marra e Domenico Nicolò

e Scienze umane) dell’Università.

Ricco di spunti il terreno di confronto - con tanto di strumenti già assicurati dal presidente della camera di commercio Ninni Tramontana - sulla strada che porta i giovani che vogliono coltivare un’impresa innovativa a poter contare su assistenza gratuita, formazione e coaching.

La rete c’è: il sostegno del presidente di Piccola industria di Unindustria Calabria Daniele Diano, tra i promotori dello sportello «che va sempre più ncentivato», di Salvo Presentino alla guida dei giovani imprenditori reggini, che non dimentica comunque il problema dell’emigrazione giovanile, il prorettore al trasferimento tecnologico Lucio Maria Bonaccorsi per il quale questi sce-

nari innovativi vanno allargati; ed ancora ad esprimere l’importanza di iniziative come queste dove l’Università possa dare un contributo metodico, è stato Daniele Cananzi, direttore del Diges. Inoltre, per il presidente dei giovani imprenditori calabresi Umberto Barrea l’occasione è stata di spiegare la valenza di “Talentis - GI StartUp Program”, il bando di Confindustria giovani nazionale in questo settore strategico, mentre il dottore Giuseppe Rubino ha richiamato la preziosità della tutela intellettuale. Ed ancora, l’intervento dell’ingegnere Angelica Pirello, dell’azienda speciale Informa della Camera di Commercio, e la testimonianza finale sulla start up “Aivia” di Antonio Centorrino. Infine, Milly

Tucci ha presentato la call for start up “Circular south” di cui è madrina, un premio intelligente perché va a caccia delle buone pratiche del Sud. «Non possiamo dimenticare che la Calabria è la regione più povera del Sud, eppure nascono nuove imprese grazie all’green economy. “Ingreen”, azienda reggina che abbiamo fondato con ingegneri e architetti calabresi, è partner di comunicazione del Conale e di European Institute of Innovation for Sustainability (Eiis). Ci riteniamo orgogliosi di favorire la cultura della circolarità e della sostenibilità a tutti i livelli», ha detto la Tucci richiamando le tappe fino alla consegna dei premi il 3 maggio a Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentati i risultati di un progetto-pilota della Polizia

Nei panni di Caino, il bullo “vissuto” in prima persona

La realtà virtuale per capire le dinamiche relazionali

Giorgio Gatto Costantino

Valorizzare la naturale attitudine dei “nativi digitali” ad utilizzare la realtà virtuale per comprendere le dinamiche relazionali. Può essere questo in estrema sintesi il valore aggiunto di #neipannidicaino, il progetto del Dipartimento della Pubblica sicurezza studiato per sensibilizzare i giovani rispetto ai temi connessi con determinati comportamenti antisociali. A muoversi, la Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato che, in collabo-

razione con il Dipartimento di Psicologia de La Sapienza ha presentato ieri alla “Casa della cultura” di Palmi i risultati del progetto dopo quattro mesi di operatività in Calabria.

A darci i dettagli la ricercatrice presso il Dipartimento dell’Ateneo romano Emanuela Mari, che ha partecipato fin dall’inizio - quattro anni fa - a tutta la parte di ricerca e strutturazione del progetto: «In Calabria abbiamo coinvolto 16 scuole di cui 4 pilota e altre 12 gestite dagli operatori della Polizia postale condividendo con 286 partecipanti scenari virtuali ripresi da basi reali e validati scientificamente».

Ma di che si tratta precisamente? Lo scopo del progetto è quello di aiutare i partecipanti a comprendere lo stato d’animo della vittima «o vivere sulla propria pelle le intenzioni dell’autore attraverso l’uso della realtà virtuale immersiva con l’obiettivo di prevenire comportamenti antisociali».

Il progetto, finanziato con fondi del Pon Legalità del Ministero dell’Interno, ha un carattere fortemente innovativo. Dai ricercatori dell’Università in stretta collaborazione con gli esperti della Polizia è scaturito un protocollo scientifico capace di strutturare le diverse prospettive della vittima e dell’autore di condotte illegali attraverso la proiezione su visori 3D di scenari e situazioni psicologicamente stimolanti. Grazie a questa ricostruzione digitale trasmessa sui visori i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare le diverse declinazioni del rischio sociale: cyberbullismo, grooming online, hate speech, sexting, challenge e altri comportamenti negativi propri delle società occidentali ipertecnologiche ma estremamente individualistiche e aggressive. «Il nostro obiettivo è utilizzare la nuova tecnologia per sviluppare e implementare nei ragazzi meccanismi empatici». E così è stato. I ragazzi hanno risposto in maniera entusiastica evidenziando come il ricorso alla ricostruzione virtuale sia stato uno strumento altamente efficace di comprensione di situazioni potenzialmente molto pericolose.



I protagonisti Al progetto hanno collaborato i ricercatori dell’Università La Sapienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L’assessore comunale alla Sicurezza conferma l’urgenza del tema

Palmenta: «Mai abbassare la guardia»

Essenziale fare prevenzione parlando ai giovani con il loro linguaggio

L’assessore comunale alla Polizia locale alla Sicurezza, Giugliu Palmenta, ha preso parte alla fase conclusiva del progetto “Nei panni di Caino per capire e difendere le ragioni di Abele”, iniziativa nata dalla collaborazione tra la Polizia di Stato e il Dipartimento di Psicologia dell’Università La Sapienza di Roma e che ha coinvolto anche alcune scuole della Città metropolitana. A Palmi, nella Casa della Cultura, l’evento finale in cui sono stati presentati i risultati del programma destinato ai giovani fra i 14 ed i 17 anni ed a cui hanno partecipato il sindaco metropolita-

no facente funzioni, Carmelo Versace, il prefetto, Massimo Mariani, e le massime autorità civili e militari del territorio.

Il lavoro presentato dalla Polizia di Stato e dall’Università La Sapienza - ha detto Palmenta - è molto utile perché evidenzia i rischi e le insidie che si nascondono non solo nel dark web, la parte più pericolosa e nascosta di internet, ma soprattutto nelle app di uso quotidiano, nei social, nelle piattaforme preferite dagli adolescenti. Il cyberbullismo e tutte le sue ignobili declinazioni, come il doxing, il cyber-bashing o l’harassment, sono fenomeni pericolosissimi, arginabili solo attraverso la prevenzione e la sensibilizzazione ad un utilizzo corretto delle nuove tecnologie. Non bisogna mai

abbassare la guardia - ha sottolineato ancora l’assessore - anche se, nei giovani, pare sia aumentata la consapevolezza dei danni che possono provocare atteggiamenti impropri e, spesso, lesivi della dignità delle persone. La realtà che viviamo soprattutto sui social network, infatti, non è assolutamente virtuale, ma reale a tutti gli effetti perché comporta conseguenze nella vita di tutti i giorni. Questo progetto va nella direzione giusta visto che parla, ai ragazzi ed alle ragazze, attraverso profili comunicativi che si inseriscono bene nella dimensione di un adolescente. I professionisti della Polizia di Stato e gli specialisti de La Sapienza sono riusciti a costruire un approccio efficace ed incisivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

DOPIA SEDUTA

Torna a riunirsi il Consiglio metropolitano

● Torna a riunirsi il Consiglio metropolitano. La nuova seduta dell’assemblea di Palazzo Alvaro è prevista per lunedì 13 marzo, con inizio alle 10.30 in prima convocazione e, in mancanza di numero legale, in seconda convocazione, con inizio alle 11.30. Unico punto all’ordine del giorno all’esame dell’aula “Repac” è il disegno di legge sull’autonomia differenziata varato dal governo, che ha recentemente ottenuto il via libera da parte della Conferenza Stato-Regioni. Il Consiglio metropolitano tornerà poi a riunirsi la settimana successiva, lunedì 20 marzo, con inizio alle ore 14, in prima convocazione e, in mancanza di numero legale, in seconda convocazione, con inizio alle 15, per discutere e deliberare sulla proposta di adozione del Piano strategico metropolitano, in versione preliminare.

INTERVENTO DELLA POLIZIA

Furto in una scuola, arrestato un 23enne

● Personale della Polizia di Stato in servizio presso l’Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico ha arrestato un 23enne in flagranza dei reati di furto aggravato, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Secondo la ricostruzione fornita dalla Questura il giovane, dopo essersi introdotto in un istituto scolastico, in orario notturno, ha forzato un distributore automatico di cibo e bevande ed ha asportato circa un centinaio di euro in monete di vario taglio. Alla vista degli agenti della Polizia di Stato, il giovane, nel tentativo di fuggire, ha lanciato un pallanchino che stava utilizzando, colpendone uno e ferendolo alla caviglia. Il 23enne, che in fase di convalida dell’arresto si è assunto la responsabilità anche di altri furti commessi nello stesso istituto scolastico nelle scorse settimane, su disposizione dell’Autorità giudiziaria è stato sottoposto all’obbligo di firma presso gli uffici di Polizia.

La buona sanità al Gom

Intervento salva-vita per un missionario

Padre André sottoposto a una delicata operazione di urologia robotica

Ennesimo intervento salvavita al Gom: a ringraziare il personale dell’ospedale è stavolta padre André, 76enne missionario che esercita il ministero sacerdotale in Guinea, che è stato sottoposto a una delicata operazione chirurgica in urologia robotica. Tutto ciò è stato possibile grazie alla mediazione dell’Istituto Nazionale Azzurro che, in accordo con la Santa Sede, è riuscito a realizzare in breve tempo un “ponte umanitario” tra Africa e Italia, unitamente alla direzione, al personale del Gom e al sistema sanitario nazionale italiano che ancora una volta hanno lavorato in sinergia in un’attività essenziale per salvare una vita. Per il paziente l’intervento costituisce una tappa importante di un complesso percorso di cure oncologiche, che hanno visto impegnate l’unità operativa di Urologia e la Terapia intensiva post-operatoria diretta da Massimo Caracciolo.

L’intervento è stato eseguito dall’equipe urologica diretta da Edoardo Sgrò con Luca Carbone, Ottavio Sicuro e Federico Sergi e la preziosa collaborazione di Nicola Loddo e Maria Francesca Stagno, coordinati dal responsabile del reparto di Anestesia e Rianimazione Nuccio Macheda, supportati dall’instancabile presenza di infermieri, ferristi e tecnici di anestesia presenti in sala operatoria (Paolo Giuffrè, Arcangelo Laface, Angela

Sacca, Dario Condello e Vincenzo Trunfo e Giuseppe Pennestri). A loro, come a tutti i medici del reparto di Urologia che ha ospitato il paziente, infermieri, operatori sanitari e religiosi la viva riconoscenza del cardinale Robert Sarah, di Lorenzo Festicini, presidente dell’Istituto Nazionale Azzurro, e di monsignor Giulio Cerchietti che hanno coordinato tutto il progetto sanitario, «per lo svolgimento di un servizio continuo nei confronti dei pazienti provenienti da Paesi in difficoltà economiche».

«Nelle dinamiche di una malattia oncologica con effetti futuri non prevedibili - sottolinea Festicini - la presenza affidabile, professionalmente elevata e generosa dei medici come i nostri, ha sempre costituito un punto di riferimento sicuro per il paziente ed i suoi cari. Il gom vanta professionisti di tutto rispetto, conosciuti a livello nazionale, e grazie al loro costante impegno in tanti decidono di intraprendere un lungo viaggio per farsi operare nella nostra città».

red.rc

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intervento riuscito Padre André dopo il risveglio dall’anestesia

TRIBUNALE DI PALMI

1126/2001 RGf - G.O. Dott. Cecchini Mario. Reclamo (RG) via Santa Maria Inferiore (Pizzardi), L.C. quota 112 di locale adibito a frantoio oleario, di mq. 376,74, oltre suolo libero di mq. 587,06, piano terra L.F. civile adibizione di mq. 610,70 oltre i balconi, composta da 1 ingresso, 2 ripostigli, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni e 1 disimpegno, oltre balconi, piano sopra vani 6,5 U.C. civile adibizione di mq. 180,70 oltre i balconi, composta da ingresso, 2 ripostigli, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 1 disimpegno, 2 balconi a livello, nonché porzione di piano in corso di costruzione pari a mq. 182,50, oltre i balconi. L.M. terreno uliveto qualità vignato area 00,1200 e uliveto area 00,0150. Vendita senza incanto il 07/06/2023 ore 09:30. Tribunale di Palmi sito in via Roma n. 28. P. base L.E. Euro 21.983,00. L.F. Euro 25.584,00. L.G. Euro 22.883,00. L.M. Euro 12.509,00. Off. in natura Euro 1.000,00. Off. Min. 75% del prezzo base. Info:chi@tribunalepalmi.it; tel.0965-739797; www.tribunalepalmi.it; www.tribunalepalmi.it.

TRIBUNALE DI PALMI

118/2017 RGf - G.O. Dott. Cecchini Mario. Gita Taurò (RG) via Francesco Crispi 5-7, L.1. 171 di Garage al PT di mq. 143, di 3. L.2. appartamento al P1 composto da ampia cucina, soggiorno, 2 camere, studio, 2 bagni, ripostiglio, corridoio centrale, 2 balconi, est. A/S. di 3 vani 7. mq. 161,89. L.3. 171 di appartamento in P2 est. A/S. vani 8, di 2, mq. 161,89, composto da ampia cucina, soggiorno, 2 camere, studio, 2 bagni, ripostiglio, corridoio, 2 balconi. L.4. composto da 171 di appartamento in P3. di 3, vani 9, est. A/S. mq. 191,07, composto da ampia cucina, soggiorno, 2 camere, studio, 2 bagni, ripostiglio, corridoio, 2 balconi. L.5. 171 di appartamento al P1 est. A/S. vani 3, di 2, mq. 127,18, composto da ampia cucina, soggiorno, 2 camere, studio, ripostiglio, disimpegno, 2 balconi. Vendita senza incanto il 07/05/2023 ore 10:00 presso la stanza dei G.O. di adibimenti del Tribunale di Palmi, via Roma 28. P. base L.1. Euro 16.200,00. L.2. Euro 22.143,00. L.3. Euro 22.290,00. L.4. Euro 22.050,00. L.5. Euro 15.343,00. Off. in natura. Euro 1.000,00. Info:chi@tribunalepalmi.it; tel.0965-739797; www.tribunalepalmi.it.